



Medievalismi

Si può dire che il medioevo continui ad abitare il nostro immaginario, nobilitandolo e legittimandolo. Pensati per offrire agli studenti di Filologia romanza dell'Università degli Studi di Ferrara un ventaglio di ottiche e prospettive sul suo riuso nella posterità, i saggi contenuti nel volume indagano i fenomeni di ricezione e ricreazione in letteratura, nel fumetto, nell'epica eroica di Tolkien, nella *fiction* cinematografica e televisiva e nel mondo del marketing. I contributi mostrano in modo divulgativo e affabile, pur nel rigore del metodo, come leggere il medioevo nelle molteplici forme della nostra contemporaneità.

Contributi di Roberta Capelli, Filippo Conte, Tommaso di Carpegna Falconieri, Riccardo Facchini, Filippo Fonio, Monica Longobardi, Francesca Lorandini, Massimo Montanari, Luca Valzolgher.

Monica Longobardi insegna Filologia romanza presso l'Università degli Studi di Ferrara. Provenzalista, negli ultimi anni ha concentrato i suoi studi sulle riscritture novecentesche della letteratura medievale, quali *La Rosa*, versione poetica del *Roman de la Rose*, di Franco Scataglini (*Il giardino e la rosa*, 2018) o le sestine occitane dedicate ad Arnaut Daniel. L'altro suo peculiare interesse verte sulla letteratura occitanica novecentesca, cui ha dedicato un volume, *Viaggio in Occitania* (2019). È in preparazione l'edizione tradotta e commentata di un poliziesco di uno dei più grandi autori occitani, Joan Ganhaire, *Vautres que m'avetz tuada* (*Voi che mi avete uccisa*, Virtuosa-mente, 2021).

Filippo Conte è dottore di ricerca in Filologia moderna. I suoi studi sono orientati prevalentemente verso la letteratura spagnola. Ha pubblicato tra l'altro: *Dello spazio, del tempo e dell'incontro nel Sendebarr*, in *L'incontro nella letteratura cortese*, Fiorini, 2010; *El animal guía en la literatura castellana medieval. Un primer sondeo*, in *Estudios de literatura medieval en la Península Ibérica*, Cilengua, 2015; *Mirabili storie d'amore e di sesso: Bandello, umanista eterodosso?*, in *Letteratura, alterità, dialogicità. Studi in onore di Antonio Pioletti*, in «Le forme e la storia» n.s. VIII, 1, 2015; *Las emociones de Apolonio*, in *Avatares y perspectivas del medievalismo ibérico*, Cilengua, 2019; *Emilia Pardo Bazán, L'ultima fata*, traduzione, introduzione e note di Filippo Conte, Universitas Studiorum, 2019.

In copertina

Particolare di una zuppiera inglese (1920 ca).
L'esemplare è di proprietà di Monica Longobardi.

16,00 euro

ISBN 978-88-255-3849-6



9 788825 538496

Medievalismi
a cura di M. Longobardi, F. Conte

ARACNE

MEDIEVALISMI

ATTI DEL CONVEGNO
FERRARA, 20–21 NOVEMBRE 2019

a cura di

Monica Longobardi
Filippo Conte

